



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO PER GLI ANNI 2024-2025-2026 - ATTI 425/2023.

IL DIRETTORE GENERALE

su proposta del Direttore della SC Approvvigionamenti ed Economato

PREMESSO che, in data 01.04.2023, è entrato in vigore il d.lgs. n. 36/2023 - "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e che lo stesso ha acquisito efficacia a partire dall'01.07.2023;

PRESO ATTO che l'art. 37, comma 1, lett. a), del su richiamato d.lgs. n. 36/2023 richiede alle stazioni appaltanti ed agli enti concedenti di adottare "... il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili ...";

TENUTO CONTO che, lo stesso art. 37 del d.lgs. n. 36/2023, stabilisce:

- al comma 3 che: " ... Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).";
- al comma 6 che: "... Con l'allegato I.5 sono definiti:
 - a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
 - b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività; ...";
- al comma 7 che: "... In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. ...";

VERIFICATO che non è stato ancora adottato il regolamento previsto dall'art. 37, comma 7 del d.lgs. n. 36/2023 e che, di conseguenza, sulla materia in argomento trova piena applicazione l'allegato I.5 al medesimo decreto legislativo rubricato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi";

CONSIDERATO che l'Allegato I.5 al d.lgs. n. 36/2023 prevede:

- all'art. 6, comma 1, che: "... Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia,



adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.”;

- *all'art. 6, comma 4, che: “... Ogni acquisto di forniture e servizi riportato nel programma di cui al comma 1 è individuato univocamente dal CUI. Per ogni acquisto per il quale è previsto, è riportato il CUP. Entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione.”;*
- *all'art. 6, comma 5, che: “... Per gli acquisti di cui al comma 1, nel programma triennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime.”;*
- *all'art. 6, comma 8, che: “... Nei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.”;*
- *all'art. 6, comma 9, che: “... Per l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare e alla relativa quantificazione economica.”;*
- *all'art. 6, comma 10, che: “... Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.”;*
- *all'art. 7, comma 6, che: “... Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;*

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. XI/7758 del 28.12.2022 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023”;



VISTA la nota prot. n. 47639 del 21.11.2023 della Direzione Generale Welfare - acquisti SSR e innovazione tecnologica ad oggetto *“Calendario prossime attività relative alla rilevazione dei dati per il Bilancio di Preventivo 2024”*;

TENUTO CONTO che la SC Approvvigionamenti ed Economato ha provveduto, sulla base di quanto sopra indicato, alla redazione del *“Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di valore stimato pari o superiore a 140.000 euro per gli anni 2024-2025-2026”*, di concerto con le tutte le Strutture aziendali interessate;

CONSIDERATO che occorre provvedere all’approvazione della programmazione triennale 2024-206 allegata al presente decreto in ottemperanza alle disposizioni normative citate e a quanto previsto dal succitato art. 37 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che, ove necessario, il programma triennale potrà essere adeguato con successivo provvedimento per sopravvenute esigenze motivate della Fondazione IRCCS;

TENUTO CONTO dell’istruttoria compiuta dalla sig.ra Marzia Colombo, che ne ha attestato la completezza;

PRESO ATTO che il Direttore della SC Approvvigionamenti ed Economato, dott. Giorgio Riccardo Ruscica, responsabile del presente procedimento, ne ha dichiarato la regolarità tecnica e la legittimità;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico

DECRETA

Per tutti i motivi in premessa indicati:

1. di approvare il *“Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di valore stimato pari o superiore a 140.000 euro per gli anni 2024-2025-2026”*, che si allega al presente decreto come parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di disporre la pubblicazione del *“Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di valore stimato pario o superiore a 140.000 euro per gli anni 2024-2025-2026”*, ai sensi del combinato disposto degli articoli 21, comma 7, e 29 del d.lgs. n. 50/2016, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale della Fondazione IRCCS, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213 del d.lgs. n. 50/2016;
3. di riservarsi di aggiornare il programma approvato con il presente provvedimento, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nel caso di sopravvenute esigenze che dovessero presentarsi durante l’anno 2024;



4. di dare atto che il presente provvedimento è di natura programmatica, e come tale comporterà oneri di spesa a carico della Fondazione IRCCS solamente nel momento dell'indizione delle procedure concorsuali;
5. di dare atto che il Direttore della SC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile del provvedimento e che da esso non derivano oneri per il BPE;
6. di dare atto che il presente provvedimento è messo a disposizione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 3-ter del d.lgs. n. 502/1992 e s.m. e dell'art. 12, comma 14 della L.R. n. 33/2009, così come modificata dalla L.R. n. 23/2015, mediante accesso all'intranet aziendale, nella sezione dedicata;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo *online* dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (art. 17 comma 6, L.R. n. 33/2009 così come sostituito dall'art.1 della L.R. n. 23/2015);
8. di disporre l'invio del presente decreto alle Strutture interessate.

Firmato digitalmente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ezio Belleri)